

COMUNE DI ACUTO

(Provincia di Frosinone)

REGOLAMENTO RIPRESE AUDIO-VIDEO E STREAMING DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ART.1

Finalità

Il Comune di Acuto, perseguendo finalità di trasparenza e pubblicità, attribuisce alla diffusione audio e video (on line, radiofonica e televisiva) delle sedute del consiglio comunale, su internet tramite pagina web o su rete televisiva, la funzione utile di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico/amministrativa dell'Ente. Il presente Regolamento ha lo scopo di favorire l'accoglimento di domande di riprese audiovisive delle adunanze pubbliche comunali e di facilitare lo svolgimento di tali riprese in modo che venga assicurato il rispetto dei diritti della cittadinanza e nel contempo il regolare svolgimento dell'attività consiliare. Il Regolamento disciplina altresì l'eventuale servizio di ripresa e trasmissione televisiva e radiofonica e in streaming delle riunioni del consiglio comunale a cura dell'Amministrazione Comunale.

ART.2

Informazioni sull'esistenza di telecamere

Il Sindaco ha l'onere di fornire, preventiva informazione a tutti i partecipanti alla seduta circa l'esistenza di videocamere o di strumenti di ripresa radiofonica e della successiva trasmissione audio e video. Ai fini della conoscenza da parte del pubblico che nella sala consiliare esiste la possibilità di riprese audiovisive è fatto obbligo all'Amministrazione di affiggere specifici avvisi, cartelli o contrassegni all'ingresso della sala. Le riprese dovranno essere tali da non rendere chiaramente distinguibile alcuna persona del pubblico, senza l'autorizzazione della stessa, nel pieno rispetto della normativa a tutela della privacy.

ART. 3

Soggetti sottoposti a video ripresa

Le riprese dovranno riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio Comunale, gli Assessori ed il personale dipendente in servizio, limitandosi ad inquadrare esclusivamente lo spazio (emiciclo) riservato ai membri del Consiglio Comunale.

ART. 4

Rispetto della privacy

I soggetti di cui al precedente art. 3 manifestano per iscritto, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs 196/2003, il loro assenso, alla ripresa e conseguente divulgazione della propria immagine durante le sedute consiliari.

Le riprese dovranno riguardare esclusivamente i componenti del consiglio comunale. I soggetti di cui innanzi, durante i lavori del consiglio, non possono in alcun modo impedire che la propria voce venga registrata.

ART.5

Tutela dei dati sensibili

Per tutelare ed assicurare la riservatezza dei soggetti interessati e fatto esplicito divieto di fare riprese televisive o radiofoniche di sedute nelle quali si discute sullo stato di salute o su altri dati personali definiti sensibili ai sensi del D.Lgs 196/2003.

ART. 6

Autorizzazione per l'accesso delle strumentazioni e riprese audiovisive nelle sedute pubbliche

Persone o enti che desiderano effettuare riprese o registrazioni presentano preventiva comunicazione scritta al Sindaco. A tal fine i soggetti interessati dovranno presentare apposita istanza di autorizzazione, diretta al Sindaco, nella quale dovranno essere chiaramente evidenziati:

- Modalità delle riprese;
- Finalità perseguite;
- Modalità di trasmissione (radiotelevisiva, web, diretta, differita).

Il Sindaco, raccolta la richiesta, rilascia al richiedente l'autorizzazione ad effettuare le riprese. I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa, a non utilizzare le immagini a scopo di lucro, a utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata, a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificialmente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse. I soggetti autorizzati avranno altresì l'obbligo di rispettare le norme del presente Regolamento, e per quanto non espresso tutta la normativa in materia di privacy ai sensi del D.Lgs 196/2003 e successive modifiche e integrazioni. Restano in questo caso a carico della stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate. Ogni

violazione alle norme regolamentari determinerà la revoca dell'autorizzazione alle riprese da parte del Sindaco.

Il Comune può sottoscrivere apposita convenzione con soggetti privati per le riprese e trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale o di altre iniziative pubbliche.

ART. 7

Utilizzo delle reti comunali

Ai fini di consentire una più larga diffusione dei lavori del Consiglio Comunale è consentito effettuare riprese audiovisive delle pubbliche sedute del Consiglio stesso ad opera di emittenti eventualmente interessate. Valutato il pubblico interesse dei lavori del Consiglio comunale è consentito l'allacciamento della strumentazione di ripresa alla rete elettrica comunale anche alle emittenti eventualmente interessate all'effettuazione delle riprese audiovisive solo per il tempo strettamente necessario alle riprese stesse.

ART. 8

Rilascio di interviste

Gli amministratori e consiglieri comunali potranno concedere interviste, al fine di evitare ogni intralcio ai lavori del consiglio durante lo svolgimento delle sedute, esclusivamente all'esterno dell'aula consiliare.

ART. 9

Trasmissione in Streaming e Archivio comunale.

Detto regolamento attribuisce alla diffusione in streaming delle sedute pubbliche la funzione utile di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente. Le trasmissioni streaming delle sedute consiliari dovranno essere integrali e svolte in diretta o in differita.

ART. 10

Disposizioni Finali

Per quanto non espressamente disciplinato col presente regolamento si applicano le disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il presente regolamento avrà efficacia dall'intervenuta esecutività della relativa deliberazione consiliare di approvazione.